

LIB

settimanale di liberazione e cura

del

COLLETTIVO romano del **FUORI**

FRONTI UNITARIO

via di Torre Argentina 18

OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO ITALIANO



Ci risulta che molti ragazzi omosessuali e molte lesbiche si sono trovati in situazione analoga a quella descritta. Stiamo raccogliendo un dossier su questo tipo di oppressione. Scopriremo i responsabili.

SE VI TROVATE IN UNA SITUAZIONE ANALOGA VENITECELO A DIRE. SERVIRA A VOI E AGLI ALTRI.

N. due

L. 100

M-Racconta quello che ti è successo.

X-Mi sono trovato nell'impossibilità di realizzarmi secondo la mia libertà così la mia famiglia mi ha imposto un certo tipo di vita che io rispetto perchè devo continuare a studiare e a fare delle cose e se mi troverò per strada improvvisamente non è che avrò l'aiuto di qualcuno...e questo mi rovinerebbe una volta per tutte. Loro mi hanno imposto appunto un orario...e di non frequentare determinate persone che sono andate a parlare con loro dicendogli che loro hanno un figlio che è sulla cattiva strada.

M-Come ti ha detto tuo padre?

X-Io, per esempio, una sera sono tornato tardi...

M-Tu dove eri stato?

X-Io ero stato da un amico che andavo a trovare...così...e appunto...avevo questo rapporto con questo mio amico...che poi era un rapporto abbastanza difficile...perchè anche lui non aveva capito certi problemi che avevo realizzato...appunto venendo al FUORI...così mi trovavo già in questa situazione difficile...psicologica...poi c'è stato questo problema che loro vedendomi tornar molto tardi...così con questa scusa del rientrar tardi...perchè sono ritornato l'indomani mattina...dalla sera che stavo fuori...così mi hanno imposto "o vai fuori di casa"...

M-Oh!...ma come ti hanno detto?...tuo padre?...ti ha...?

X-Lui mi ha preso...mi ha detto...

"...continui questa vita...cioè facendoti tardi la sera...a frequentare certe persone..."

M-E come fa a sapere tuo padre che frequenti certe persone?

X-C'è un mio amico e una mia amica che io frequento spesso...ma questi miei due amici hanno dato fastidio a certe persone...a dei conoscenti...e questa gente...che io poi non so chi è ha detto a mio padre che io frequentavo della gente...così...strana...mio padre non ha avuto neanche il coraggio di parlare di omosessualità...

M...come al solito...

X...anche perchè non c'era soltanto il problema della omosessualità...perchè questa gente non avendo il coraggio di parlare chiaramente di certe cose...anche perchè le cose non le hanno capite...sono ansiosi a dire che io la notte



vado rubando...vado a fare dei colpi...non so...tutte cose...hanno montato tutta una cosa...che io non studio...delle cose proprio meschine...volgarissime...e allora lui mi ha imposto di non vedere più queste due persone...poi...così...che non dovevo fare tardi...dovevo pensare al mio avvenire...alle mie cose...mio padre!...poi, ad un certo punto è ritornato su se stesso perchè capisce che io vivo molto liberamente la mia esistenza e lui, per non schiacciarmi troppo, ha cercato di andare ai margini del discorso...lui ha avuto paura di prenderlo...come hanno paura tutti i genitori. Comunque io ho accettato questa situazione per il momento perchè devo continuare a fare delle cose...però è una situazione che tollererò fino ad un certo punto...quando mi sembrerà di avere esaurito...di non avere più bisogno materialmente di loro...io allora farò loro un discorso...ma adesso non lo posso fare...mi rovinerei...io li sfrutto...sfrutto questa situazione...perchè mi è impossibile fare altrimenti...ma io continuo a vivere serenamente la mia esistenza...soltanto ho delle cose

assurde...gli orari da rispettare e altre cose...nel primo periodo di questa situazione nuova che si era creata addirittura mio padre mi faceva anche seguire...mi faceva controllare le telefonate...
M-Da chi?
X-Non lo so...so che le faceva controllare...
M-Ah!...ti ha fatto controllare le telefonate...
X-Io però non è che mi sono capovolto...ho continuato a parlare dei miei problemi al telefono...così...o con gli amici...o anche...
M-Ti ha detto tuo padre che ti faceva seguire oppure hai avuto il sospetto tu?
X-Io ho avuto il sospetto...poi avevo sentito da una persona che mi faceva seguire...ma io...con questo...non ho cambiato il mio comportamento...
M-Scusa un momento...ma questa persona che ti ha detto che tuo padre ti faceva seguire...sei sicuro che non sia la stessa persona che è andata a parlare con tuo padre?
X-No. Perchè questa persona è una persona di casa perciò so benissimo...
M-Ti faceva seguire da qualcuno e ti faceva controllare le telefonate...
X-Sì, sì...però io con questo non ho cambiato il mio comportamento perchè volevo...anzi...che scoprisse le cose...e devo dire che adesso si è attenuato...
M-La tuo padre ha capito che sei omosessuale?
X-Ma questo lui lo ha capito da sempre...soltanto lui si rifiuta...lui ha paura...di questa cosa...io invece l'ho risolta con una serenità...veramente...più per conto mio...ma poi venendo al FUORI...prendendo coscienza di certe cose col gruppo...è stato ancora più importante...soltanto è intollerabile...però io non posso fare altrimenti...questa situazione la devo accettare per il momento...poi a un certo punto gli dirò...gli farò un certo tipo di discorso...ma il fatto che loro purtroppo non possono capire questo...come non hanno capito la loro esistenza...che è tutto un fallimento...loro proprio hanno una idea della vita...un modo di essere che è tutto sballato...ci sarebbe da sradicare una cosa millenaria in loro...poveretti!...cioè in fondo anche loro sono un disastro...cioè

assurdo...gli orari da rispettare e altre cose...nel primo periodo di questa situazione nuova che si era creata addirittura mio padre mi faceva anche seguire...mi faceva controllare le telefonate...

M-Da chi?

X-Non lo so...so che le faceva controllare...

M-Ah!...ti ha fatto controllare le telefonate...

X-Io però non è che mi sono capovolto...ho continuato a parlare dei miei problemi al telefono...così...o con gli amici...o anche...

M-Ti ha detto tuo padre che ti faceva seguire oppure hai avuto il sospetto tu?

X-Io ho avuto il sospetto...poi avevo sentito da una persona che mi faceva seguire...ma io...con questo...non ho cambiato il mio comportamento...

M-Scusa un momento...ma questa persona che ti ha detto che tuo padre ti faceva seguire...sei sicuro che non sia la stessa persona che è andata a parlare con tuo padre?

X-No. Perchè questa persona è una persona di casa perciò so benissimo...

M-Ti faceva seguire da qualcuno e ti faceva controllare le telefonate...

X-Sì, sì...però io con questo non ho cambiato il mio comportamento perchè volevo...anzi...che scoprisse le cose...e devo dire che adesso si è attenuato...

M-La tuo padre ha capito che sei omosessuale?

X-Ma questo lui lo ha capito da sempre...soltanto lui si rifiuta...lui ha paura...di questa cosa...io invece l'ho risolta con una serenità...veramente...più per conto mio...ma poi venendo al FUORI...prendendo coscienza di certe cose col gruppo...è stato ancora più importante...soltanto è intollerabile...però io non posso fare altrimenti...questa situazione la devo accettare per il momento...poi a un certo punto gli dirò...gli farò un certo tipo di discorso...ma il fatto che loro purtroppo non possono capire questo...come non hanno capito la loro esistenza...che è tutto un fallimento...loro proprio hanno una idea della vita...un modo di essere che è tutto sballato...ci sarebbe da sradicare una cosa millenaria in loro...poveretti!...cioè in fondo anche loro sono un disastro...cioè

loro poverini...cioè mi accorgo che mio padre e mia madre...tutti i loro rapporti sono tutti sballati...io sono sempre in una situazione precaria...ma come lo siamo tutti quanti...ma proprio perchè viviamo in una società alienata al massimo...però io sono molto felice di essere quello che sono...la mia omosessualità la vivo con una serenità meravigliosa...solo l'unica cosa di cui mi dispiace...e mi accorgo molto spesso che stando al di fuori dei gruppi e dal movimento omosessuale ci sono delle grosse fratture...ma stando ancora al di fuori del movimento si corre il pericolo di essere ricuperati come dei pazzi...degli esseri schifosi...o dei malati o dei poveretti da compatire...

invece è molto bello prendere coscienza della propria omosessualità...con tutte le difficoltà che ci sono...

M...e le soluzioni insolite...

X-Ma questo dipende dal gruppo che si realizzerà...

M-Hai altro da dire?

X...no...

Roma marzo 1973



responsabile
mariasilvia spolato
in attesa di registrazione

